

Dal direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli

PAOLO GIULIERINI

STUPOR MUNDI



STORIA DEL MEDITERRANEO
IN TRENTA OGGETTI

Paolo Giulierini

Stupor mundi

La storia del Mediterraneo in trenta oggetti

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2021 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Pubblicato in accordo con Lorem Ipsum | Agenzia Editoriale, Milano

ISBN 978-88-17-17667-5

Prima edizione Rizzoli: 2021

Prima edizione BUR Saggi: ottobre 2022

Realizzazione editoriale: Librofficina

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@BUR_Rizzoli](https://twitter.com/BUR_Rizzoli)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

Stupor mundi

Il mondo è un libro,
e chi non viaggia ne legge solo una pagina.

AGOSTINO DI IPPONA



Danzatrici di Ruvo



Statua di Iside



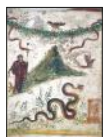
Venere in bikini



Venere Lovatelli



Lotta tra Pompeiani e Nocerini



Bacco e il Vesuvio



Tiberio



Bambola in osso



Carrellino in bronzo



Affresco di Enea ferito



Iscrizioni epigrafiche



Saffo



Achille e Ulisse a Sciro



Pan e Dafni



Toro Farnese



Teseo Liberatore



Megalografia di corte ellenistica



Ercole Farnese



Statuetta di elefante da guerra



Il mosaico di Alessandro



**Statuetta in bronzo
raffigurante topo**



Tazza Farnese



Venere Callipigia



Medea uccide i figli



**Gruppo
dei Tirannicidi**



**Affresco
di commensali
con ancella**



**Rilievo con testa
femminile**



**Statua in avorio
raffigurante Lakshmi**



Europa su toro



Stele di Amenhotep

UN LUNGO VIAGGIO NELL'ANTICHITÀ

Se pensiamo al Mediterraneo siamo irrimediabilmente trasportati in un mondo di luce, colori intensi, musiche primordiali, religioni ancestrali, civiltà millenarie. Come un'onda che con regolarità si infrange sulla battigia e poi torna indietro, nei secoli vi si sono succeduti, scontrati e mescolati popoli e culture, trasformandolo in un immenso laboratorio di meticciato e osmosi. Che i popoli fossero giunti dall'Africa, da Settentrione o da Oriente, poco importa: col tempo, gradualmente, sono diventati «altro», riplasmandosi nel nuovo contesto.

Federico II di Svevia, che riuscì a creare una magnifica corte a Palermo, nella quale era naturale incontrare intellettuali di ogni religione e cultura, fu definito *Stupor mundi*. Non a caso, a lui si ispira il titolo di questo libro: normanno, giunto nella greca Trinacria, armonizzò da subito gli influssi bizantini e arabi con la propria indole nordica. Ma questa tendenza, che oggi chiamiamo *melting pot*, non fu propria solo del Medioevo. Vi fu un mondo, molto più antico, che apparve agli occhi dei presenti forse ancora